



Comune di Chiusa di Pesio  
(Provincia di Cuneo)

**PIANO INTEGRATO DI  
ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**P.I.A.O. 2025 - 2027**

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito

principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

### La storia del Comune di Chiusa di Pesio

**Chiusa di Pesio** è un comune italiano di 3 761 abitanti della provincia di Cuneo in Piemonte.



Il capoluogo si trova all'ingresso della Valle Pesio, lungo la quale si sviluppa il territorio comunale, che in altitudine va dai 575 m del capoluogo fino agli oltre 2.600 delle cime più alte. Le principali frazioni sono S. Bartolomeo e Vigna, situate nella parte più alta della Valle, e Combe, S. Maria Rocca e Abrau che invece sono situate verso la pianura. Numerose le borgate minori, soprattutto a monte del capoluogo. Chiusa di Pesio ed il territorio comunale è attraversato dal torrente Pesio, che nasce dalla sorgente del Pis a circa 1 500 m s.l.m.. Il capoluogo sorge tra due alture che dominano l'abitato, il monte Cavanero ed il Mombrisone, sulle quali sono situati rispettivamente i ruderi del castello Mirabello<sup>[4]</sup> e una palazzina di caccia ottocentesca. Nella zona collinare del comune si trova anche il Lago di Pianfei, ai confini con il territorio del comune omonimo. Chiusa di Pesio dista 15 km da Cuneo, il casello autostradale più vicino è quello di Mondovì sulla A6 Torino-Savona, situato a circa 20 chilometri a sud dal capoluogo.

La zona attorno a Chiusa Pesio era abitata già in epoca protostorica, e sul monte Cavanero è stata rinvenuta una necropoli utilizzata tra il I° e il IX secolo a.C., ovvero tra l'Età del Bronzo e il primo periodo dell'Età del Ferro. La zona venne successivamente fortificata in epoca romana, e rimase frequentata anche nel Medioevo. Dopo la metà del XVI secolo le strutture preesistenti vennero smantellate da Agamenzone III, signore di Chiusa, per costruire un castello più moderno, del quale rimangono oggi solo alcune rovine, a seguito dei danni subiti a causa dell'abbandono e di un terremoto avvenuto il 23 febbraio 1887.<sup>[4]</sup>

Una linea extraurbana di 17 km di lunghezza, che collegava Cuneo a Chiusa Pesio, fu attivata il 20 settembre 1909 da Cuneo a Peveragno, e completata fino a Chiusa Pesio il 1° agosto 1912. Venne soppressa il 31 dicembre 1957 a causa dello scarso traffico: in quell'anno risultavano in orario sette coppie di corse al giorno più una coppia al martedì, giorno di mercato.

## Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

### Comune di CHIUSA DI PESIO

Indirizzo	Piazza Cavour 10, 12013 Chiusa di Pesio (CN)
Pec	chiusa.di.pesio@cert.ruparpiemonte.it
Partita IVA	00563200047
Codice Fiscale	00563200047
Codice Istat	
Sito web istituzionale	<a href="https://www.comune.chiusadipesio.cn.it/">https://www.comune.chiusadipesio.cn.it/</a>
Pagina Facebook	
Altri contatti	Telefono: 0171734009 Fax: 0171735339 Mail: protocollo@comunechiusapesio.it

Popolazione	Numero
Totale residenti alla data del 1° gennaio 2025	3.761

Superficie	Km <sup>2</sup>
Estensione territoriale dell'ente	94

Strutture comunali	Nr.	Posti
Asili nido (posti)	0	0
Scuole dell'infanzia (posti)	2	104
Scuole primarie (posti)	2	314
Scuole secondarie di I grado (posti)	1	162
Strutture residenziali per anziani (posti)	2	
Farmacie comunali (numero)	0	

### Articolazione organo esecutivo

Sindaco / assessorati	Nome	Deleghe
Sindaco	BAUDINO Claudio	
Vice – Sindaco e Assessore	GIORDANENGO Daniela	Patrimonio e Servizi Sociali
Assessore	GIORGETTI Simone	Attività produttive e commerciali - Turismo
Assessore	PONZO Sara	Scuola e Sport
Assessore	MACARIO Luca	Edilizia privata - Urbanistica - Viabilità

### Articolazione struttura organizzativa

Centro di responsabilità di 1° livello	Responsabile
Area tributi, affissioni e servizi cimiteriali	Sara Ponzo
Area Commercio	Claudio Baudino
Area Amministrativa	Claudio Baudino
Area Anagrafe, Demografici, Stato Civile e Elettorale	Dott.ssa Monica Para
Area Contabile	Claudio Baudino
Area Tecnica: Lavori Pubblici, Urbanistica/ Tecnico Manutentiva	Geom. Marco Audisio
Area Tecnica: Edilizia Privata	Luca Macario
Area di Vigilanza	Piergiorgio Graglia

## Sezione 2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

### Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

Il concetto di valore pubblico deve essere inteso quale miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata e capacità di svilupparsi facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio intangibile (ad esempio la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di dare risposte adeguate al proprio territorio e la sostenibilità ambientale delle scelte).

La presente sottosezione descrive, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di valore pubblico inteso, appunto, come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Le azioni concrete il cui obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini implementando i servizi e promuovendo la valorizzazione delle risorse, vengono individuate nell'ambito delle **linee programmatiche di mandato**, le quali a loro volta vengono sviluppate nell'ambito della sezione strategica (SES) del Documento Unico di Programmazione (DUP) mediante la definizione di obiettivi strategici.

Il processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia per ciò che riguarda la situazione attuale che in prospettiva futura. Così facendo detta analisi permette all'Amministrazione di compiere le scelte più appropriate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato vengono definiti per ogni missione di bilancio avendo riguardo della disponibilità di risorse e della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni del patto di stabilità interno.

E' importante sottolineare che l'Amministrazione Comunale di Chiusa di Pesio pone l'attenzione ad effettuare continue analisi dell'ente, a verificare il progredire o meno del raggiungimento degli obiettivi ed ad aiutare nell'individuare le cause di eventuali ritardi, evidenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa proprio al fine di offrire il miglior output possibile ai propri stakeholder (cittadini e fruitori dei servizi comunali).

Gli obiettivi assegnati ai dipendenti dell'Ente consentono se massimizzati nella sua realizzazione di raggiungere dei risultati strategici operativi e gestionali in linea con gli strumenti di programmazione dell'ente e un notevole valore pubblico per la cittadinanza.

In particolare, essi sono in linea con i seguenti strumenti di programmazione:

1) Le **Linee Programmatiche di mandato** (articolo 46 del TUEL).

Le Linee Programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo individuano le priorità strategiche e rappresentano il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente coincidono con il programma elettorale della lista "Oltre, per il futuro della Valle Pesio Claudio Baudino Sindaco" che ha espresso l'attuale maggioranza politica nelle recenti elezioni comunali tenutesi il 8/9 giugno 2024.

Insieme all'ascolto quotidiano dei cittadini, i principi di fondo, che hanno fatto da guida all'elaborazione del programma di mandato sono esplicitate nelle macro-aree riportate nel programma elettorale.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente sono stati esplicitati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 giugno 2024, che ha approvato il programma di mandato 2024/2029 e ha dato avvio al ciclo della Performance.

2) il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** (previsto dall'articolo 170 del TUEL).

E' il DUP che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP 2025/2027 è stato approvato con atti di Consiglio Comunale:

- Il DUP 2025/2027 (in versione semplificata) attualmente vigente è stato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 62 del 30/12/2024;

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Nel DUPs 2025/2027 vengono ben analizzate le condizioni esterne ed interne il contesto nel quale si trova la pianificazione comunale di Chiusa di Pesio.

Con deliberazione di Giunta n. 4 del 17/01/2025 il Comune ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027 ed il Piano delle Performance per il triennio 2025/2027.

L'art. 169 del D.Lgs 267/2000 disciplina il PEG quale strumento che permette di declinare con maggior dettaglio la programmazione operativa prevista all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il PEG rappresenta lo strumento che mette in relazione l'organo esecutivo e i responsabili dei servizi. Attraverso questo documento si provvede ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati e quindi risulta essere il principale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione.

Il succitato PEG è stato predisposto dal Comune sia in coerenza con il bilancio di previsione che con il vigente DUP;

Le missioni previste e finanziate nel PEG approvato dal Comune e altresì contenute nel vigente DUPs, mentre per l'individuazione degli obiettivi specifici e del dipendente a cui vengono assegnati sono contenute nel PEG approvato.

Gli obiettivi assegnati ai dipendenti dell'Ente consentono se massimizzati nella loro realizzazione di raggiungere dei risultati strategici operativi e gestionali in linea con gli strumenti di programmazione dell'ente e un notevole valore pubblico per la cittadinanza.

In particolare essi sono in linea con i seguenti strumenti di programmazione il **Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs)** (previsto dall'articolo 170 del TUEL) che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione.

## Sottosezione di programmazione: Performance

Il **Regolamento sul funzionamento degli Uffici e servizi comunali** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 15/03/2016 agli artt. 2 e ss. istituisce il **Piano delle Performance** articolando la definizione delle caratteristiche che devono avere gli obiettivi (strategici ed operativi) e l'articolazione generale del Piano delle Performance.

Il sistema di misurazione ed il sistema premiale della performance individuale sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 23/05/2019.

Coerentemente al D. Lgs. 150/2019 deve sottolinearsi che l'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione al sistema di misurazione e valutazione della performance dei propri dipendenti e del Segretario Comunale.

In relazione alla Performance, il Comune di Chiusa di Pesio con Deliberazione n. 146 del 21/11/2022 aveva precedentemente approvato il Piano della Performance per l'anno 2022 così articolato:

Settore finanziario: 1) Riaccertamento ordinario dei residui; 2) Aggiornamento inventario ai sensi del DL 118/2011; 3) Redazione conto consuntivo 2020 secondo i principi della contabilità economica patrimoniale; 4) Trasmissione dai BDAP; 5) Partecipazione corsi on line; 6) Predisposizione documentazione per determine di liquidazione spese; 7) Svolgimento attività inerenti gli incassi e i pagamenti, certificazioni varie annue e gestione fatturazione elettronica e gestione split payment; 8) Gestione personale ed elaborazione stipendi; 9) DUP 2023/2025 e aggiornamento; 10) Redazione bilancio di previsione 2023/2025; 11) Monitoraggio costante equilibri di bilancio; 12) Estensione PAGO PA entrate comunali; 13) Redazione variazioni di bilancio di Giunta e Consiglio.

Settore tecnico: 1) Servizio lavori pubblici; 2) Realizzazione programma OO.PP; 3) Adozione di tutti gli atti attinenti le competenze in materia di espropri; 4) Urbanistica; 5) Adozione degli

atti attinenti gestione manutenzioni, le aree verdi; 6) Gestione automezzi; 7) Viabilità; 8) Pubblica illuminazione; 9) Coordinamento del personale addetto ai servizi tecnici comunali; 10) L'attività di progettazione non affidata a terzi; 11) SUAP; 12) Responsabile del procedimento; 13) Provvedimento in materia di tutela paesaggistica.

Area contabile: 1) Gestione e tenuta contabilità del condominio ex Avena; 2) Riduzione tempi di pagamento al fine del miglioramento indice di tempestività; 3) Gestione degli adempimenti connessi alle risorse assegnate nell'ambito PNRR dalla programmazione all'attuazione; 4) Predisposizione delle corrette misure idonee alla diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di predisposizione del bilancio.

Area tecnica lavori pubblici ed urbanistica: 1) Responsabilità dello sportello unico per le attività produttive (SUAP); 2) Gestione degli adempimenti connessi alle risorse assegnate nell'ambito PNRR dalla programmazione all'attuazione

Con deliberazione di Giunta n. 4 del 17/01/2025 il Comune ha approvato il Piano delle Performance per il triennio 2025/2027 confermando gli obiettivi precedentemente approvati.

\*\*\*

Corre poi l'obbligo di evidenziare che, seppur non obbligatoria la compilazione di questa sottosezione per gli enti con meno di 50 dipendenti, il Comune di Chiusa di Pesio ha ritenuto utile la sua predisposizione per la massima trasparenza e per favorire le valutazioni e la distribuzione della retribuzione di risultato ai propri dipendenti di procedere ugualmente alla sua predisposizione conformemente ai suggerimenti contenuti in numerose deliberazioni di varie Sezioni di Controllo Regionali della Corte dei Conti.

## Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e Trasparenza

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Chiusa di Pesio è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 62 del 30/03/2023, nella cui sede è stato deliberato di confermare integralmente, con riferimento all'anno 2023, viene ancora con l'approvazione del presente documento integralmente confermato non essendo intervenuti fatti corruttivi nelle annualità precedenti.

Il Piano predisposto dal Comune di Chiusa di Pesio contiene una puntuale disamina preliminare della normativa di riferimento per la disciplina in tema di Anticorruzione e Trasparenza, con paragrafi appositamente suddivisi per argomento.

In particolare, in apertura vengono trattati i temi riguardanti l'assetto strutturale del Piano (1.1., pg. 2–3) e i soggetti obbligati all'osservanza del Piano (1.3., pg. 4) con l'opportuna indicazione dell'estensibilità del contenuto del documento altresì nei confronti delle società partecipate dal Comune, per le parti ad esse applicabili.

Il documento prosegue con l'esplicazione dei Principi di prevenzione, composti da un'analisi del concetto di corruzione, seguito dall'analisi generale di contesto e degli strumenti di prevenzione, degli obiettivi principali in chiave preventiva, dei contesti esterno ed interno.

Qui, più nel dettaglio, avuto riguardo al contesto esterno emerge come il tessuto sociale, considerato nel suo insieme, entro cui opera l'azione dell'Amministrazione è sicuramente sano e a memoria storica non ha fatto registrare criticità riconducibili alle ipotesi criminose in argomento. In questo ambito, rivolgendo in particolare l'attenzione agli aspetti socio/economici, quali componenti più vulnerabili per quanto qui interessa, la percezione è di remota minaccia dall'esterno.

Sotto il profilo del contesto interno le misure previste tendono a rimarcare l'esigenza della collaborazione, della partecipazione e della responsabilizzazione.

Anche in considerazione di quanto sopra, le Misure obbligatorie e facoltative (3.1., pg 8 e ss.) incise all'interno del documento tengono conto del fatto che la loro attivazione *“potrebbe rendersi opportuna in considerazione della particolare situazione di contesto che sarà monitorata in progress. In particolare, quanto alle individuazioni di eventuali nuove aree a rischio di corruzione, previa verifica e valutazione delle mappature dirigenziali, l'Ente provvede a rimodulare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, attraverso l'introduzione di eventuali ulteriori misure di prevenzione, tenendo conto degli aggiornamenti da parte dell'ANAC.”*.

Ancora, in tema di strutturazione del Piano di Prevenzione a livello di Ente viene ribadito come il piano sia adottato attraverso il previo coinvolgimento dei soggetti interessati interni ed esterni all'amministrazione (stante la preventiva pubblicazione, inoltre, dell'avviso per la partecipazione da parte di tutti gli stakeholders potenzialmente interessati). Sul punto, prima dell'approvazione definitiva del piano si è tenuto conto delle osservazioni pervenute, anche in via informale.

\*

Il RPC (responsabile prevenzione corruzione) è stato individuato nella figura del Segretario comunale, il quale provvede ai compiti assegnati dalle vigenti disposizioni, tra cui l'attività di coordinamento nella formazione del piano di anticorruzione, avvalendosi del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai vari settori organizzativi. Per l'adempimento delle proprie funzioni il RPC è in un'ottica di partecipazione e condivisione nonché di valore formativo e di orientamento al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa, si avvarrà dei responsabili dei vari settori, nonché del Responsabile per la trasparenza.

Peraltro, al fine di garantire che “il responsabile del piano svolga il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni”, le funzioni gestionali ad egli conferite

vengono e saranno ridotte al minimo possibile, onde evitare commistioni di controllo/gestione. Al momento, comunque, al segretario si mantengono conferite le funzioni in materia di nucleo di valutazione e ufficio per i procedimenti disciplinari.

\*

A proposito dei processi delle aree a rischio (pp. 10 e ss.) si osserva quanto segue: trattasi di Comune con circa 3.750 abitanti, caratterizzato dal trovarsi in località montana. Il responsabile per la trasparenza e per l'anticorruzione è stato individuato nel segretario. Vengono pertanto indicate le aree di rischio comuni e obbligatorie, con l'abbinamento ai corrispondenti Settori amministrativi e tecnici dell'Ente, e la contestuale illustrazione delle misure di prevenzione. Preliminarmente, vengono individuati un catalogo dei processi delle aree a rischio e un catalogo dei rischi per ogni processo (per la cui analisi di dettaglio, in conformità alle recentissime linee di indirizzo ANAC di cui al PNA 2022, si rimanda al documento PTPCT e suoi allegati).

Fermo il rimando agli allegati del caso per la Mappatura dei Rischi, il documento contiene poi, altresì specifiche Misure di Prevenzione con riferimento alle seguenti aree:

- Concorsi Pubblici;
- Gestione degli Appalti di Lavori, Servizi e Forniture in generale;
- Procedura Aperta (Bandi di Gara);
- Affidamento degli Appalti di Servizi Sotto Soglia;
- Procedimenti Amministrativi;
- Concessione di contributi di natura socioeconomica;
- Concessione di contributi ed ausili finanziari a soggetti senza scopo di lucro;
- Affidamento a terzi di beni di proprietà comunale;
- Atti abilitativi edilizi;
- Perizie di Variante per le OO.PP.

\*

In tema di Formazione, è previsto che il Responsabile dell'Anticorruzione promuove specifiche azioni formative a beneficio dei dirigenti, dei responsabili di posizione organizzativa, dei responsabili di alta professionalità, e dei responsabili di procedimento, in materia di "Anticorruzione".

Nell'ottica della prevenzione della corruzione si segnala, fra le altre iniziative, l'indicazione dei criteri di rotazione del personale, l'adozione di misure per la tutela dei whistleblower (informatori), l'individuazione dei referenti settoriali per l'anticorruzione e la trasparenza. In particolare, nei paragrafi successivi, viene presa in esame la disciplina dei criteri di rotazione e le misure per la tutela degli informatori.

Sul punto, Il responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno, redige una relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano e sulle eventuali sanzioni applicate. La relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica.

Pare altresì opportuno considerare la particolare attenzione rivolta al **tema del c.d. *whistleblowing***, il quale trova cittadinanza a pagina 29 del documento e risponde, compatibilmente alla realtà dell'amministrazione di Chiusa di Pesio, ai principi espressi anche da ultimo dall'ANAC nel corpo del PNA 2022; è precisato, infatti che, venga utilizzato il modulo allegato alla predetta determinazione (disponibile sul sito web dell'Anac. L'identità del segnalante sarà tutelata inserendo gli atti in fascicolo riservato custodito in busta chiusa, accessibile al solo responsabile anticorruzione ovvero al Sindaco dell'ente ovvero ai referenti. Nella gestione di procedure che comporti diffusione di corrispondenza o dati ad altro personale, si utilizzerà un codice identificativo stabilito dal responsabile anticorruzione.

\*

Il tema della TRASPARENZA viene trattato a pagina 30 e ss. del Piano, ribadendo in apertura che la trasparenza si integra perfettamente con la prevenzione della corruzione, poiché essa consente ai cittadini di esercitare un controllo sociale diffuso sull'attività amministrativa. La sezione del piano anticorruzione per la trasparenza e l'integrità è strutturata sulla base dei seguenti riferimenti normativi.

Con riferimento ai soggetti responsabili, si evidenzia che, ad ogni effetto, della pubblicazione e della qualità dei dati sono responsabili i dipendenti dell'ente, ciascuno per le materie e ambiti gestionali-operativi di competenza della propria attività lavorativa. I responsabili dei servizi verificano, per quanto di competenza, l'esattezza, la completezza e l'aggiornamento dei dati pubblicati, attivandosi per sanare eventuali errori, e avendo cura di assecondare le misure previste dal Garante per la protezione dei dati personali.

A tal riguardo, sotto il connesso profilo dei controlli, si rileva al §4.7 che il Responsabile della trasparenza vigila sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e, se accerta violazioni, le contesta al dirigente/responsabile di servizio inadempiente. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione integra gli estremi della responsabilità dirigenziale per danno all'immagine. L'inadempimento è valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio connesso alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di riferimento e dei singoli dipendenti.

Il documento prevede poi, in allegato, le misure relative al "governo del territorio", l'aggiornamento di adeguamento al d.lgs. 97/2016 sezione trasparenza, e riepilogo del livello di rischio per aree e processi.

### Sezione. 3 Organizzazione e capitale umano

#### Sottosezione di programmazione della struttura organizzativa

Con **Deliberazione n. 2 del 18/1/2023** la Giunta ha rideterminato l'Organizzazione dell'Ente in Aree funzionali con assetto basato su n. 8 aree sotto la Direzione di altrettanti responsabili che gestiscono le sotto-aree di competenza come da organigramma allegato alla medesima deliberazione e riassunto nell'organigramma sopra graficamente rappresentato:



Le singole Aree funzionali sono strutturate nel seguente modo:

- **Area tributi, affissioni e servizi cimiteriali:**

Responsabile: Assessore prof.ssa Ponzo Sara;

Addetto: dott. Galfrè Lorenzo, istruttore amministrativo;

Addetto: dott.ssa Borello Erica, istruttore amministrativo.

- **Area commercio:**

Responsabile: Sindaco dott. Baudino Claudio;

Addetto: dott. Ponzio Alessandro, istruttore Amministrativo.

- **Area amministrativa:**

Responsabile: Sindaco dott. Baudino Claudio;

Addetto: dott.ssa Agù Stefania, istruttore amministrativo;

Addetto: Chiabò Carola istruttore amministrativo assunta a tempo determinato tramite agenzia interinale.

- **Area anagrafe, demografici, stato civile, elettorale:**

Responsabile: dott.ssa Para Monica, Segretario Comunale;

Addetto: Ponzio Luisa, istruttore amministrativo.

- **Area contabile:**

Responsabile: Sindaco dott. Baudino Claudio;

Addetto: dott.ssa Ricca Elisabetta, istruttore direttivo.

- **Area Tecnica: lavori pubblici, Urbanistica/Tecnico manutentiva:**

Responsabile: geom. Audisio Marco, istruttore direttivo P.O.;

Addetto: dott. Ponzo Alessandro, istruttore amministrativo;

Addetto: Fresia Valentina, istruttore direttivo a tempo determinato, assunta per gestione risorse PNRR;

Addetto: Cressi Andrea, istruttore amministrativo extra time dal comune di Limone Piemonte (CN);

Addetto: Corlatti Elena, istruttore amministrativo extra time dal comune di Limone Piemonte (CN);

Addetto: Grosso Mauro, operaio;

Addetto: Roggero Massimo, operaio.

- **Area Tecnica: Edilizia Privata:**

Responsabile: ing. Macario Luca, assessore;

Addetto: Gasco Daniele, istruttore amministrativo.

- **Area di Vigilanza:**

Responsabile: Graglia Piergiorgio, istruttore amministrativo P.O.;

Addetto: Bruno Danilo, istruttore amministrativo extra time dal comune di Margarita (CN).

\*\*\*

Relativamente alla dotazione organica il Comune la esprime esclusivamente in termini finanziari, il medesimo rileva che la capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2024 è pari ad € 141.152,59 come da delibera di Giunta n. 152 del 14/11/2024 che è l'ultima modifica alla sottosezione 3.3 del presente PIAO intervenuta e vigente ad oggi.

#### Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Il Comune ha ritenuto di non adottare il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) trattandosi di adempimento non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti. Non essendo stato adottato il POLA il lavoro agile si applica almeno al 15% dei dipendenti, ove lo richiedano.

L'obiettivo dell'Ente è comunque quello di consentirlo, su richiesta del dipendente, al fine di migliorare il benessere organizzativo del personale, garantendo, in ogni caso, la continuità operativa dei servizi dell'Ente e fornire al dipendente un utile strumento conciliativo dei tempi di vita e di lavoro.

### Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale indica la consistenza di personale al 31.12 dell'anno precedente a quello di adozione del Piano suddiviso per inquadramento professionale ed evidenzia le strategie di formazione del personale, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo.

I dati e le informazioni indicati nella presente sezione sono quelli aggiornati al 14/11/2024 che ha acquisito la delibera di Giunta n. 152 del 14/11/2024 che ha apportato l'ultima modifica alla capacità assunzionale ed al fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026.

A titolo informativo si segnala che nel corso dell'esercizio finanziario 2022 è stato collocato a riposo il Segretario comunale dott. Giancarlo Presta in servizio presso l'Ente in qualità di capofila della Convenzione di Segreteria con il Comune di Roccasparvera. L'Ente e attualmente la Segreteria Generale è gestita dalla dott.ssa Para Monica Segretario Comunale a scavalco.

Nell'ambito della programmazione 2024-2026, sono attualmente previste nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione a tempo indeterminato e di lavoro flessibile le seguenti assunzioni:

### PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2024

N.	Profilo	Categoria	Modalità reclutamento
1 (uno)	Istruttore Amministrativo – Ufficio Segreteria	Cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato	Mobilità obbligatoria Art. 30 co. 1 D.Lgs. 165/2001 (già espletata con procedura avviata in

			data 27/11/2024) oppure Graduatoria da altri enti oppure concorso
--	--	--	--

Nel PTFP vigente alla data di approvazione del presente documento, non sono previste ulteriori assunzioni per le annualità 2025 e 2026, naturalmente, la programmazione ed il relativo fabbisogno potranno essere aggiornati a seguito di ulteriori cessazioni e/o ulteriori eventi che potrebbero interessare le restanti annualità del triennio.

La spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, calcolata in base alla definizione di cui all'art. 2, comma 1. lett. a), del D.P.C.M. 17/03/2020, è pari a **Euro 141.192,59** per le nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2024 (compresa la quota di trattamento economico accessorio del personale, secondo la disciplina di cui all'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i.;

Viene, inoltre, segnalato che:

- l'Ente trovandosi nella fascia demografica tra 3.000 e 4.999 abitanti ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **21,25%**, al di sotto del valore soglia, si colloca nella fascia dei "Comuni Virtuosi" e, pertanto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato provvedendo all'assunzione di personale;

- l'Ente prevedere, come già avvenuto per gli scorsi anni eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, in particolare l'art. 9 co. 28 del D.L. n. 78/2010 nonché dell'art. 36 del D.LGS. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e di contenimento della spesa di personale;

- nel Comune non emergono situazioni di personale in esubero;
- la programmazione approvata, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- l'Ente si riserva ogni più ampia possibilità di modificare ed/o integrare ulteriormente in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale aggiornata con il presente atto qualora dovessero verificarsi esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento sia in termini di esigenze assunzionali sia in termini di mutamenti dei vincoli di spesa.

#### Sezione 4. Monitoraggio

Sebbene tale sezione del PIAO non sia espressamente disposta tra gli obblighi normativi per gli enti con un numero di dipendenti inferiore a 50 (cinquanta), il Comune di Chiusa di Pesio nell'ottica della massima trasparenza, del miglioramento dei servizi offerti e rapporto ente/cittadini prevede che la funzione di monitoraggio sia funzionale alla pianificazione e programmazione annuale nonché necessaria per l'erogazione di istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi in genere.

Il monitoraggio del Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, co 1, lett. b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "*Valore pubblico*" e "*Performance*";
- secondo le modalità definite dall'ANAC (PNA), relativamente alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*". Qui, in particolare, occorre precisare che il monitoraggio circa l'applicazione del PTPCT è svolto a cadenza semestrale dal Responsabile della prevenzione della corruzione. Ai fini del monitoraggio, i responsabili di posizione organizzativa (T.P.O.) collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono, se necessario anche per iscritto, ogni informazione che lo stesso ritenga utile. L'esito del monitoraggio, costituisce la base di partenza per la riprogrammazione del prossimo PTPCT, e formerà oggetto della relazione annuale del RPCT per l'anno 2022, di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012. È di palmare evidenza come tale monitoraggio sia propedeutico al successivo aggiornamento dei processi da attenzionare ai fini del presente Piano semplificato;

- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance (OIV) di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "*Organizzazione e capitale umano*", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi della performance.

La sfida da affrontare per il 2023-2025 per il Comune di Chiusa di Pesio sarà quella di proporre altresì una metodologia di lavoro che garantisca la semplificazione ed il coordinamento dei tempi e delle modalità del monitoraggio.

Il primo passo è riuscire, pur nella semplificazione data dalla dimensione dell'Ente, a:

- raccordare le scadenze e fare coincidere quelle facoltative con le obbligatorie;
- informatizzare le modalità di monitoraggio.

\*\*\*